



L'UGUAGLIANZA PREVIENE LA VIOLENZA.

CAMPAGNA DI PREVENZIONE CONTRO LA VIOLENZA DOMESTICA, SESSUALE E DI GENERE

Copertura nazionale e ampio sostegno

L'**11 novembre 2025** l'Ufficio federale per l'uguaglianza fra donna e uomo lancerà una campagna nazionale di prevenzione, che verrà ripetuta anche nei prossimi anni nei mesi di giugno e novembre. Patrocinata dalla consigliera federale Elisabeth Baume-Schneider, la campagna è stata sviluppata insieme a un'ampia alleanza di organizzazioni governative e non governative (v. domande e risposte alla pagina seguente).

L'uguaglianza previene la violenza

La violenza è inaccettabile, eppure riguarda molte persone in Svizzera. L'uguaglianza è un importante fattore di protezione contro molte forme di violenza. Infatti, se le persone godono degli stessi diritti, delle stesse opportunità e delle stesse possibilità d'azione, si riducono di riflesso gli squilibri di potere, le discriminazioni e le dipendenze sociali ed economiche. E tutto questo aiuta a contrastare la violenza. La campagna mostra alle vittime, alle persone vicine a loro e alle persone (potenzialmente) violente come ottenere aiuto e supporto e mette a disposizione informazioni e strumenti di orientamento per riflettere in modo critico sul proprio vissuto e sul proprio comportamento. La campagna evidenzia che tutte e tutti noi possiamo contribuire a prevenire la violenza, interagendo su un piano di parità, all'insegna del rispetto e dell'uguaglianza.

Riconoscere i primi segnali d'allarme: dove inizia la violenza?

La campagna intende sensibilizzare l'opinione pubblica sul fatto che la violenza può insorgere facilmente, specie là dove l'umiliazione, il controllo e l'isolamento dell'altra persona sono la prassi e il potere viene sfruttato come forma di prevaricazione. La popolazione svizzera deve essere in grado di riconoscere tempestivamente i segnali d'allarme e di reagire prima che si verifichino aggressioni più gravi.

Divulgazione delle offerte di aiuto, incluso il 142

Sul sito della campagna le vittime, le persone vicine a loro e le persone (potenzialmente) violente possono trovare in qualsiasi momento offerte di consulenza e aiuto. Anche il numero 142 dell'Aiuto alle vittime di reati sarà divulgato nell'ambito della campagna non appena sarà operativo (probabilmente a maggio 2026).

Sostenete la campagna

La campagna sarà presente in tutte le regioni della Svizzera e online. Per ottenere il massimo effetto, tuttavia, è importante che il maggior numero possibile di persone e organizzazioni contribuiscano a diffonderla. Vi preghiamo quindi di pubblicizzarla sui vostri canali.

DOMANDE E RISPOSTE PIÙ FREQUENTI SULLA CAMPAGNA

A chi si rivolge la campagna? Quali sono i suoi obiettivi?

La campagna si rivolge a tutta la popolazione svizzera. In tre fasi successive si focalizza, nell'ordine, sulle vittime, sulle persone vicine a loro e sulle persone (potenzialmente) violente. Indipendentemente dalla fase in atto, sul sito della campagna tutti i gruppi target trovano sempre offerte di aiuto e consulenza specifiche.

- *Fase 1 (2025 – 2026):* la campagna incoraggia le vittime a chiedere aiuto. Inoltre, risveglia la consapevolezza che l'uguaglianza previene la violenza di genere e sensibilizza l'opinione pubblica affinché sappia riconoscere gli inizi della violenza. Non appena il numero nazionale dell'Aiuto alle vittime di reati 142 sarà operativo, nel maggio 2026, la campagna sosterrà la sua diffusione.
- *Fase 2 (2026 – 2027):* la campagna sostiene le persone vicine alle vittime, ma anche la popolazione in generale, ad attivarsi quando si sospettano violenze.
- *Fase 3 (dal 2028):* la campagna incoraggia ad analizzare criticamente il proprio comportamento, per evitare di ferire gli altri con parole o azioni. E, nel caso, a cercare aiuto per prevenire (ulteriori) violenze.

In quali lingue è condotta la campagna?

Il materiale della campagna è interamente disponibile in italiano, francese e tedesco. Alcuni contenuti saranno diffusi anche in inglese, romancio e in altre lingue parlate dalla popolazione residente in Svizzera. Determinate informazioni saranno offerte anche in lingua facile.

Dove sarà visibile la campagna?

In due grandi ondate annuali (a novembre e giugno) la campagna verrà pubblicizzata negli spazi pubblici, tramite manifesti, e sui social media. Il cuore della campagna è però il sito web, su cui le persone interessate possono informarsi e cercare le offerte di aiuto adeguate alla propria situazione.

Chi ha collaborato all'elaborazione della campagna?

All'elaborazione della campagna ha contribuito un'ampia alleanza di organizzazioni governative e non governative, di cui fanno parte l'Aiuto alle vittime di reati, la Conferenza svizzera delle direttrici e dei direttori cantonali delle opere sociali CDOS, Prevenzione Svizzera della criminalità PSC, diversi uffici federali (Ufficio federale della sanità pubblica UFSP, Ufficio federale dello sport UFSP, Ufficio federale delle assicurazioni sociali UFAS, Ufficio federale per le pari opportunità delle persone con disabilità UFPD, Esercito), la Conferenza Svizzera contro la Violenza Domestica CSVD, la Conferenza svizzera delle/dei delegate/i alla parità CSP, la Conferenza svizzera per l'aiuto alle vittime CSUC-LAV, l'Unione delle città svizzere UCS, la rete di ONG per l'attuazione della Convenzione di Istanbul rappresentate dall'ONG Frieda (campagna «16 giorni contro la violenza di genere»), Protezione dell'infanzia Svizzera e l'organizzazione mantello delle case protette per donne della Svizzera e del Liechtenstein DAO.

La campagna nazionale di prevenzione è una delle misure che attuano la [Strategia Parità 2030](#) e fa parte del Piano d'azione nazionale 2022-2026 per [l'attuazione della Convenzione di Istanbul](#), in vigore in Svizzera dal 2018.